

In quello che cerco in quello che provo c'e' amore

Francesco Rossi

Amore

15 poesie

Scrivere

*So madre mia
che quegli scialli di lana
che tu avevi amorevolmente tessuti
e quei guanti di lana che avevi imbastiti
e con immenso amore cuciti
per il tuo unico grande amore
oggi sono manna di ricordi
quando tu gli indossi.*

*So che il tuo cuore è sorgente d'amore
e, ringrazio il cielo di aver la fortuna
di dissetarmi ancora con le tue parole
che sempre arrivano e fanno breccia nel mio cuore.*

*So che il profumo che emani
dell'intenso si pregia,
so che le tue mani
sono state foriere di sacrifici
e oggi s'intrecciano nei ricordi vivi
di anime antiche.*

*Grato al destino per questa presenza che mi attende
anche per pochi istanti ma quotidianamente.*

*E, nell'attesa del ricongiungimento
degli anelli nuziali
vivi l'oggi sperando nel domani.
Che questo tuo insegnamento
sempre mi accompagni.*

*Non esistono colori
per disegnare illusioni
nè per piagnistei particolareggiati
soltanto marcare i passi
per percorsi ideali
e, i ricordi di quei rossi accesi
passioni di ieri
per me ancora a divenire.
Lo esprimo in versi
questo mio dire.
Nel pensiero io mi abbandono
nell'illusione vivo
nella speranza mi crogiolo
e, mi rimane ancor oggi
alle soglie dei miei sessant'anni
un sentimento di passione
che mi accompagna e non mi abbandona.*

Questa spontanea erezione d'amore

Amore (16/01/2017)

*Infiamma lo sguardo
quell desiderio
che nell'occasione
diventa schiavo del tempo
seppur per un fugace momento
e, quel sentore che avvampa
altro non è che
un sentimento di passione
che nel basso ventre
ha la sua naturale soluzione;
è vero, per tanti è questione di cuore ma,
nel turbine della giovinezza
questa meravigliosa ebbrezza
è da gustar con tanta dolcezza.*

*Ci siamo sbronzati d'amor
sotto il cielo azzurro
che compiaciuto dal nostro ardor
bisbigliò al vento
in un sussurro:
giochi voluttuosi
che i più ci nascondono
loro li mostrano
al giorno fiammante
in audaci acrobazie
sotto le fronde
e nulla si nasconde.*

*Delle estati così come delle primavere,
degli autunni colorati,
degli inverni imbiancati,
fasi che la vita racchiude in un magico gioco vellutato
del quale mi sono innamorato.
Nella vivacità dell'emozione stagionale
viva e feconda è la mia fantasia
e per quel chiarore che sulle alture divampa
tra il mio passo e la meta si dimezza la distanza.*

*Sia libero l'amore
alla pari del sole
e fecondi la terra
con il suo calore,
con la sua bellezza.
Se non altro
questo è il preludio
di una focosa carezza.
Del bacio di due amanti
se ne rallegriano i cuori
e, di pure passioni
s'allietino gli istinti
sempre più sospinti.
E confidando nel trasporto
l'irrequieta mia dedizione
si trasforma nel contorno
di quel mistero
che ti sta intorno.*

*L'andamento flessuoso dell'onda
mi circonda con pazienza
e l'attesa spasmodica diventa elastica.
Flessibile si potrebbe pensare,
attenzione però a non sbagliare,
l'attinenza non si conserva;
muta con l'età che avanza
e nelle pieghe grinzose
i segni indelebili
delle fatiche osate
nel percorso attivo
di una vita vissuta con intensità,
forse, non so se sia stata caparbia
quel raggiungere il mare
e nell'onda trovare la calma,
forse la culla della mia vita.*

Esercizio d'amore

Amore (18/10/2016)

*Evocare con riguardo e attenzione
quel che resta dell'amore,
è inutile piangere e detergere
dopo aver straparlatato
e costruito ignorato.
Decadente, triste, inutile, insincero
quel pianto rivolto al mondo intero,
opprimente per misura
versa lacrime a dismisura.
Fingere con dispetto
e l'occhio far lacrimare
è perdere l'occasione
di godere la voluttà della vita
che sempre accompagna le ore dell'amore
e, almeno per mio conto
con riguardo e senza nessuna finzione.*

*Luce caduta dalla stella più bella
cinta al salice piangente
in una delle mie notti insonni
proprio come una di queste,
e, il canto dell'usignolo al far del giorno
fa da magico e sublime contorno
di questa mia invaghita storia
per l'ideale che sempre ritorna.*

*Il sole sosta.
Sosta l'aurora
di corpuscoli dorati cosparsa.
Indolente la piana è fissa
e, tutta d'oro e polvere
pesantemente al suolo piomba
estenuante per chi lavora
pare agli occhi miei
una chiara luce del sole che non si nasconde.
E, smaniosa d'amore
sotto la vampata afosa,
un'appassita rosa
muore.
Pioggia invoca
quell'agonia del suolo:
l'affettuosità d'un bacio,
il piacere della frescura
per una sola ora
per chi patisce e lavora.*

*Con la scaltra mano
tu, la mia hai guidato
ai piacevoli segreti
da tanti altri contesi.
Stesi su lini inamidati
entrambi ci sfiorammo
con le mani.
Sommo il diletto tuo,
alla pari del tuo il mio
e per questo fecondo piacer
ringraziamo il buon Dio.*

*Al calar del sole
con lo sguardo rivolto a occidente
volavano veloci i pensieri
tra incanti di dossi
e sogni accesi.
Inatteso il calore
oltre la soglia del previsto mi sorprese
e, malinconia d'assenza si accese.
Oscillante tra le certezze affondo,
lascio svanire il peso
e il senso del sogno intesi.
Nel rigoglio del ricordo
bisbigli di parole
per poter cogliere dal nulla
il tuo cuore.*

*Al tuo sereno sorriso
inneggio con mia forza
e, con costanza audace
cancello la menzogna
che sospinge alla vergogna.*

*Quando mi offristi
la tua fiorita rosa
libidinosa bramosia
nel denudar il tuo bel seno
mi colse improvvisa
come improvvisa giornata uggiosa.*

*Nostre queste liete ore
senza remore e rossore
e, libidine comune
in un infiammare di ardore
baci strappati al cuore
carezze impudiche
e, amore*

*La prima volta che nel fertile ventre
la vita diede un segno
con tanta gioia insieme
le attualissime forme
mi fate voi vedere.
Gioiosi del grembo gravido
con materno e paterno istinto
fin dal primo mese
che in foto l'avete visto.*

Lieto di poter guardare
il voto femminile
e, grato per questo dono
mi sento re al trono.
Il sorriso trasparente
colma di grazia ancora
l'aspetto e la figura
e, in cuor mio matura
smisurata sensualità.
Benevolo il destino,
mi ha fatto te incontrare
e, dopo appena un anno
eravamo all'altare.

Francesco Rossi



Francesco Rossi nato a Sestri Levante il 24/01/1958 Pensionato. Terminata la scuola dell'obbligo nel 1974 assunto come operaio in una ditta, nel 1976 assunto in Fincantieri dove per 35 anni ho svolto la mia professione di operaio specializzato. E' in quei anni che si completa la mia formazione culturale con l'impegno politico e nel movimento sindacale dove ho ricoperto vari incarichi senza mai tralasciare il lavoro manuale attivo che credo ho svolto con passione e profitto. Anni duri, sia per la giovane età che per le problematiche legate al mondo del lavoro in continua trasformazione. Scrivere poesie è oggi il mio passatempo preferito, condiviso con la lettura e le scarpinate sui monti. Cultore del libero pensiero in quanto credo che le sensazioni, le emozioni che ogni persona prova non hanno confini ma, spaziano nella magia della libertà individuale e collettiva. Nessuno ha il diritto a talpare le ali. In questo sito che mi è stato segnalato ho trovato uno dei tanti modi per condividere le emozioni con gli altri autori e, la lettura dei testi è sempre infinita fonte di piacere. Sposato con Rosanna, due figli Valentina e Marco e.....scrivo. Aprire le porte della nostra mente, approfondire le conoscenze e, cercare di capire, interpretare i pensieri e le speranze è sinonimo di conoscenza, sensibilità e passione.

Indice

Madre mia.	3
Idealità. Per sempre	5
Questa spontanea erezione d'amore	6
Nel bel mezzo della natura	7
Stagionale amore	8
Libero	9
L'onda	10
Esercizio d'amore.	11
Luminosa	12
Calura.	13
Piacere	14
Al tramonto.	15
Licenziosità	16
Alla LUCE.	17
Incontro	18
<i>Francesco Rossi</i>	19